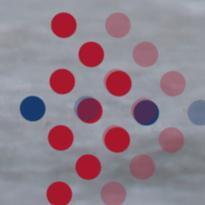


RASSEGNA 2W

Il secondo welfare sui giornali di oggi

Le denunce alle violenze,
l'intervento di Marta Cartabia, il
lento percorso per la parità di
genere, l'imprenditoria femminile.



Daria Denti e Simona Iammarino, La Voce.info

Aiutare le vittime di violenza fa crescere le denunce

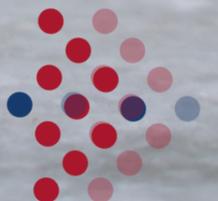
Analizzando la correlazione tra servizi di sostegno alle donne e tasso di denunce, per l'Italia emerge l'importanza della diffusione territoriale dei servizi specializzati per le donne vittime di violenza, in linea con la Convenzione di Istanbul. Favorendo l'aumento delle denunce, questi servizi aiutano a ridurre l'impunità degli autori, rompono il circolo vizioso della vittimizzazione ripetuta e segnalano alle comunità un livello di tolleranza zero per la violenza contro le donne.



La Stampa

L'intervento di Marta Cartabia, Ministra della Giustizia

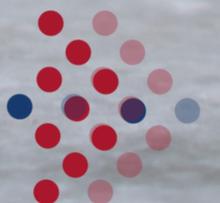
La media europea di donne nei parlamenti nazionali - secondo l'European Institute for Gender Equality - è del 32%. In tutta Europa non c'è un solo Parlamento dove le donne siano in maggioranza, solo la Svezia sfiora la parità col 49,6%. E persino nell'europarlamento la percentuale si ferma al 40% circa.



Vitalba Azzollini, Domani

L'8 marzo e il lento percorso verso la parità di genere

Gli ultimi dati Istat, relativi al mese di gennaio, indicano un tasso di occupazione femminile (fascia 15-64 anni) pari al 50,3 per cento (contro il 68,1 per cento di quella maschile). Per quanto si tratti di un tasso migliore rispetto a quello di altri periodi, esso attesta che una donna su due non ha un lavoro retribuito.



Greta Ubbiali e Filomena Spolaor, Il Sole 24 Ore

Dati in crescita per l'imprenditoria femminile di origine straniera

Sono nate all'estero, arrivano soprattutto da Cina (34 mila), Germania (10 mila) e Albania (8 mila) e le loro aziende crescono a un tasso più elevato delle controparti maschili. Le donne con background migratorio che fanno impresa in Italia rappresentano circa il 10% di tutte le imprenditrici attive nel Paese.



Ilaria Potenza, Il Sole 24 Ore

Sono molte le start-up fondate da donne nei primi due mesi del 2022

Dai dati sulle imprese femminili aggiornati a febbraio 2022 del Ministero dello Sviluppo Economico, nell'elaborazione per Il Sole 24 Ore, emerge che negli ultimi due mesi c'è stata un'accelerazione della creazione di nuove start up da parte di founder donne.